TRASCRIZIONI

DELLE TAVOLE DESCRITTIVE DI MICHELE RUGGIERI(1)

⁽¹⁾ Le tavole n. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16 e i testi provenienti dall'ARSI, sono stati trascritti dal dott. Vittorio Campanino, le altre trascrizioni e le note ai testi sono del curatore; l'identificazione dei toponimini è opera del prof. Song Liming e della dott.ssa Maria Luisa Giorgi.

NOTA DEL CURATORE

Nella edizione dei testi si sono seguiti i seguenti criteri. Sono state rispettate le varianti ortografiche, si è distinto tra la /i/ e la /j/ come nell'originale, si è conservato il dittongo /ae/. Più complessa è stata la resa della distinzione grafica u/v. In tal caso si è seguito l'uso moderno che distingue i due suoni, salvo nella trascrizione dei toponimi che iniziano con la lettera V, resa uniformemente con U (ad es. *Vu ceu* è stato reso con *Uu ceu*).

Le correzioni a margine, dove si è potuto, sono state inserite nel testo in corsivo.

Si sono presentati non pochi problemi per l'intepretazione del segno diacritico /'/ poiché l'autore lo usa indifferentemente sia per indicare la presenza di una nasale sia per l'accento in finale di parola. Si è deciso quindi di lasciare tale segno diacritico sui toponimi, tranne nei casi in cui l'A. abbia altrove trascritto lo stesso toponimo, o sulle carte geografiche o sul testo, con una nasale in finale di parola e laddove l'identificazione della località abbia permesso una più certa interpretazione.

E.L.S.

SIMBOLI DI METALLI UTILIZZATI NEL TESTO

	ILIZZATI NEL TESTO
ARGENTO	res ducere capres. Francisco d'ancient de aluce in main plure $x = a$
CONTRACTOR OF THE	habens plebes unem museum decem a leasure pe us the
MERCURIO	onem Supplicion e agress es meste marte possesimum e
RAME	nile εφ instrumentia musuka aranggam curas nicandisim
ORO	(a=n & prehendends labous ques interestes paiste, defini
	strant, quot quibusquimque caracteribus (n) urantur et qu
FERRO	ration apud Mos scribenel labis mahas producen Pecare
STAGNO	illis varil modi sed bie adseribi dignus, bunt quidam qu
STAGNO	in Hispania vocantur corbi marini; cum piscari animus es
PIOMBO	alimer-tum corvis, uttr co nomine, non praebent a
tantam	cibi/sint avidiores.
	Dein tenus funiculo iis collum ita devincium comprimer
rovintias	
n pro re-	